

Cripto-attività: non imponibili sotto la soglia di 2.000 euro

di [Maria Benedetto](#)

Pubblicato il 4 Dicembre 2024

Le crypto-attività offrono molteplici utilizzi ma richiedono grande attenzione fiscale. Per plusvalenze superiori a 2.000 euro vige la tassazione al 26%, con obbligo di dichiarazione nel nuovo quadro W del modello 730 o Modello Redditi. In attesa anche di un aumento della tassazione annunciata per il 2025, scopriamo in quali casi l'imposta sostitutiva non si applica e come gestire correttamente la compilazione del quadro RW per monitoraggio e tassazione.

La “*Legge Crypto*” afferma che le crypto-attività sono rappresentazioni digitali di valore o diritti, che possono essere trasferite e memorizzate elettronicamente, utilizzando la tecnologia blockchain. Si applica un'imposta sostitutiva con aliquota al 26% (che potrebbe salire al 44% con la [legge di Bilancio per il 2025](#)) sulle plusvalenze realizzate tramite rimborso, cessione a titolo oneroso, permuta o detenzione di crypto-attività, purché le somme guadagnate ammontino a un totale superiore a 2.000 euro. Nel **quadro W del modello 730** va dichiarato il possesso e qualsiasi transazione finanziaria realizzata con crypto-attività. Idem nel quadro Rw del Modello Redditi.

Le crypto - attività: definizione

Le **crypto-attività** sono rappresentazioni digitali di valore o diritti che possono essere trasferite e memorizzate elettronicamente, utilizzando la tecnologia di registro distribuito o una tecnologia analoga.

Il termine “*crypto-attività*” è un termine ampio e include qualsiasi bene digitale che utilizza la tecnologia blockchain; nell'ambito delle crypto-attività è possibile individuare diverse attività che, pur utilizzando la stessa tecnologia di registro distribuito, non hanno univoca natura e qualificazione giuridica. La definizione di crypto-attività comprende sia i **token fungibili** sia quelli **non fungibili (NFT)**. I **token fungibili** sono asset



divisibili, non unici, che possono essere scambiati con asset dello stesso tipo. Sono token fungibili

- i *currency token*: monete digitali utilizzate come mezzi di scambio di beni o servizi ed eventualmente anche come riserva di valore e unità di misura;
- i *security token*: sono rappresentativi di diritti economici o diritti amministrativi;
- gli *utili*

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento